

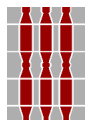
COMUNICAZIONE DELLA III
COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE

Si comunica che la III Commissione consiliare permanente nella seduta del 5 dicembre 2025, ai sensi del comma 3 dell'articolo 23 del Regolamento interno, ha esaminato l'**atto n. 383** (Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta regionale concernente: "Programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027. Integrazione" ed ha espresso a maggioranza dei Consiglieri presenti e votanti parere favorevole sull'atto medesimo con 5 voti favorevoli dei Consiglieri Luca Simonetti, Fabrizio Ricci, Bianca Maria Tagliaferri, Maria Grazia Proietti e Stefano Lisci e 3 voti contrari dei Consiglieri Matteo Giambartolomei, Andrea Romizi ed Eleonora Pace.

La Commissione ha deciso di incaricare come relatore in Assemblea legislativa per la maggioranza la Consiglieria Bianca Maria Tagliaferri e per la minoranza la Consiglieria Eleonora Pace.

La Commissione ha deciso altresì di autorizzare lo svolgimento orale della relazione, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del Regolamento interno.

Si richiede infine l'iscrizione dell'atto medesimo all'ordine del giorno dei lavori della prossima seduta dell'Assemblea legislativa.



(Schema di delibera proposto dalla III Commissione Consiliare permanente)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA la proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta regionale approvata con deliberazione n. 1238 del 28 novembre 2025, concernente: “Programmazione regionale dell’offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027 – Integrazione” depositata presso la Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 2 dicembre 2025 e assegnata, in pari data, per competenza in sede referente alla III Commissione consiliare permanente con nota prot. 20250010206 (ATTO N. 383);

VISTO il parere e udite le relazioni della III Commissione consiliare permanente sull’atto medesimo illustrate oralmente, ai sensi dell’articolo 27, comma 6, del Regolamento interno, per la maggioranza dalla Consiglieria Bianca Maria Tagliaferri e per la minoranza dalla Consiglieria Eleonora Pace (383 BIS);

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);

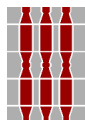
VISTO l’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);

VISTI in particolare gli articoli 137, 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008,



n. 133;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca), convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);

VISTO il decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073));

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

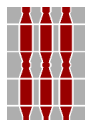
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 30 giugno 2023, n. 127;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (23G00227));

VISTO il decreto legge 16 gennaio 2025, n. 1 (Misure urgenti in materia di riforma R. 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza);

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2025, n. 124;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo



1998, n. 1);

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 (Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età);

RICHIAMATE le disposizioni normative in materia di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la deliberazione consiliare n. 40 del 20 dicembre 2005, concernente: "Piano delle nuove istituzioni, soppressioni e trasformazioni di indirizzi di studio, corsi e sezioni negli istituti di istruzione superiore del sistema scolastico umbro per l'anno scolastico 2006/2007";

VISTA la deliberazione consiliare n. 169 del 31 luglio 2012, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria – anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015";

VISTA la deliberazione consiliare n. 336 del 16 luglio 2014, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria – anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018";

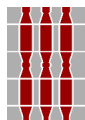
VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 25 luglio 2017, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 52 del 21 luglio 2020, concernente: "Indicazioni per la definizione delle attività connesse all'approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria – anno scolastico 2021-2022";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 168 del 27 luglio 2021, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 391 del 11 giugno 2024, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 luglio 2021, n. 168 – Proposta di estensione dell'applicazione all'anno scolastico 2025/26";

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 414 dell'8 ottobre 2024, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 –



2023/24 – 2024/25 estese all'a.s. 2025/2026 – Proposta di differimento dei termini”;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 43 del 17 luglio 2025, concernente: “Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029”;

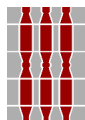
VISTA la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 74 del 30 ottobre 2025, concernente: “Programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – anno scolastico 2026/2027”, con la quale l'Assemblea medesima ha approvato, sulla base della proposta approvata con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Perugia n. 34 del 30 settembre 2025, il dimensionamento di n. 2 istituzioni scolastiche, anziché delle n. 4 previste dal decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, come aggiornato dal decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 209 del 31 ottobre 2025 con il quale viene differito il termine ultimo entro cui la Regione Umbria deve provvedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 dal 31 ottobre 2025 al 30 novembre 2025, senza possibilità di ulteriori differimenti per espressa previsione normativa;

PRESO ATTO che in data 6 novembre 2025 la Regione Umbria ha presentato il Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensione e/o concessione di idonea misura cautelare, del citato decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 nella parte in cui determina il contingente organico per l'a.s. 2026/2027 per la Regione Umbria, nel senso di modificare tale contingente organico con l'aumento di almeno n. 2 unità in dotazione alla Regione Umbria;

VISTA la nota PEC n. 87127-REG-1762889814459 con la quale il Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione congiuntamente al Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, segnala che la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 74 del 30 ottobre 2025 risulta in contrasto con le disposizioni statali attuative del PNRR e ne intima l'annullamento ed il conseguente aggiornamento entro il termine differito al 30 novembre con decreto ministeriale n. 209/2025;

CONSIDERATO altresì che la sopracitata nota PEC n. 87127-REG-1762889814459 precisa quanto segue: *“Si avverte, che tutti i danni subiti o subendi, anche in sede erariale, a causa e in conseguenza del mancato tempestivo dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27 sulla base dei parametri definiti dal citato decreto 127 del 2023 come aggiornato dal decreto 124 del 2025, saranno a carico di codesto ente regionale”*;



PRESO ATTO della proposta della Giunta regionale di procedere, nelle more dell'esito del Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica sopra citato, agli ulteriori n. 2 dimensionamenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

RITENUTO, altresì, che i n. 2 ulteriori dimensionamenti scolastici, al fine di garantire un equilibrio territoriale, afferiscono:

- n. 1 ad istituti scolastici con sede nella Provincia di Perugia, ed in particolare alla riorganizzazione delle n. 3 direzioni didattiche e del n. 1 istituto di istruzione secondaria di I grado del Comune di Gubbio con verticalizzazione delle istituzioni medesime e trasformazione in complessivi n. 3 istituti comprensivi;
- n. 1 ad istituti scolastici con sede nella Provincia di Terni, ed in particolare alla verticalizzazione di n. 1 direzione didattica che si unirà a n. 1 istituto comprensivo nel territorio del Comune di Terni;

CONSIDERATO che la Giunta regionale è in attesa degli esiti della consultazione in sede di "Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del D.Lgs. 112/1998" in merito alla propria deliberazione n. 1238 del 28 novembre 2025, concernente: "Proposta di programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027. Ulteriori determinazioni";

RITENUTO di procedere, previa acquisizione degli esiti sopracitati ancorchè non vincolanti e con effetto sospeso fino al pronunciamento del Presidente della Repubblica, all'integrazione dell'Allegato 2 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 74 del 30 ottobre 2025 "Programazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027", con l'Allegato 1 della presente deliberazione "Programmazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027 – Integrazione", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

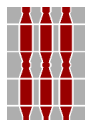
VISTO lo Statuto regionale,

VISTO il Regolamento Interno dell'Assemblea legislativa;

con ... voti favorevoli, ... voti contrari e ...
voti di astensione, espressi nei modi di
legge dai ... Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di approvare gli ulteriori n. 2 dimensionamenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027, di cui al Decreto interministeriale n. 124/2025, con



effetto sospeso fino al pronunciamento del Presidente della Repubblica, integrando l'Allegato 2 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 74 del 30 ottobre 2025 "Programazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027", con l'Allegato 1 della presente deliberazione "Programazione regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale – Anno scolastico 2026/2027 – Integrazione", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di disporre la pubblicazione del presente atto nella Sezione "Leggi e Banche Dati", sottosezione "Atti" del sito istituzionale dell'Assemblea Legislativa, a cura della "Sezione Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi" del "Servizio Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo";
- di trasmettere la presente deliberazione per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Segretario generale, al Responsabile del "Servizio Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo", alla Responsabile della "Sezione Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi".